

focus lavoro

(LE STORIE)**“Il benefit funziona: attrae i talenti e aumenta il senso di appartenenza”**

LE BEST PRACTICES DELL'ASSICURAZIONE CON.TE (600 DIPENDENTI, ETÀ MEDIA 32 ANNI) E DELLA METALMECCANICA MSA (500 ADDETTI) AL FORUM ORGANIZZATO DA EASY WELFARE. “APPREZZATE DAL PERSONALE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE”

Milano

Due aziende, di due settori diversi (assicurazione e metalmeccanica), unite da un unico obiettivo: fare welfare aziendale, e farlo bene. Sono le due best practices presentate durante il Welfare Forum organizzato dal gruppo Easy Welfare. La prima, Con.Te, è una società assicurativa online per moto e auto, di proprietà del gruppo inglese Admiral, che in Italia opera da oltre 10 anni e che da un anno e mezzo ha avviato un piano di welfare aziendale sul portale di Easy Welfare.

Si tratta di un piano “on the top” che coinvolge, con differenti step, tutti i dipendenti dell'azienda: 600 con un'età media di 32 anni. «È stata una scelta che ha introdotto la fruizione della totalità dei servizi di flexible ad un sistema di caring (assistenza) — Wellbeing — già attivo in azienda dal 2013, e finanziato all'inizio con costi sostenibili che però hanno permesso di aumentare il senso di appartenenza dei dipendenti. La vera svolta c'è stata quando abbiamo creato il comitato Wellbeing coinvolgendo direttamente i lavoratori», premette Sabina Ferrante, responsabile HR, welfare e Wellbeing di Con.Te.

Prima di intraprendere nuove iniziative, Con.Te ha realizzato una ricerca tra i colleghi per capire se avessero apprezzato l'offerta e le modalità proposte di welfare da parte dell'azienda fino a quel momento. «I risultati sono stati molto positivi — spiega Ferrante — L'87% ha dichiarato che avrebbe utilizzato nuovamente il credito nei servizi di welfare; il 75% ha ritenuto che il welfare lo ha motivato a lavorare meglio ed ha aumentato il senso di appartenenza; il 70% ha risposto che se avesse avuto un importo più alto, lo avrebbe investito meglio. Per l'anno 2017-2018 abbiamo così confermato il piano di welfare e reso l'importo più alto».

La seconda azienda, la bergamasca Msa (Mollificio Sant'Ambrogio, è un gruppo internazionale con 500 dipen-

enti, con alle spalle quasi 70 anni di storia durante i quali si è specializzato nella produzione di ogni genere di componente in filo o nastro, di plastica o metalli, in qualsiasi forma, tranciato, stampato, piegato, saldato, brasato e assemblato. Più della metà dei suoi clienti appartiene al settore dell'automotive, soprattutto le case tedesche; seguono elettronica, mobile, elettrodomestico ed elettromeccanica. Oggi Msa possiede 7 unità produttive (3 in Italia e 4 all'estero).

«Il welfare aziendale è uno strumento per mantenere la forza lavoro e per attrarre nuovi talenti. Noi l'abbiamo capito da tempo, non a caso siamo sempre stati un'azienda che ha previsto un contratto integrativo e un buon sistema di welfare: ad esempio, abbiamo una scuola interna per far crescere i giovani per poi inserirli nella produzione. E abbiamo sempre garantito visite mediche, borse di studio per i figli dei dipendenti e assistenza fiscale gratuita», puntualizza Andrea Appiani, direttore delle risorse umane di Msa.

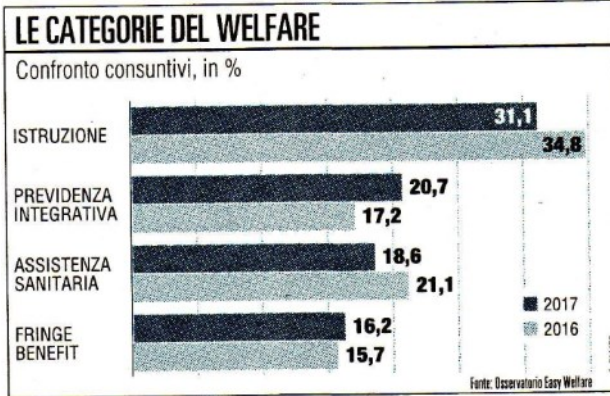
Ad un certo punto l'azienda si è posta un quesito: si può fare di più? «L'anno scorso abbiamo scelto il Easy Welfare per migliorare i nostri servizi — conclude Andrea Appiani — Da qui abbiamo deciso di introdurre, durante la trattativa per il rinnovo del contratto integrativo 2017-2019, l'opportunità per i lavoratori di destinare parzialmente o integralmente il saldo del premio di risultato in welfare. Il dato davvero interessante è che il 36% dei nostri dipendenti ha scelto di convertire, di questi il 25% ha addirittura optato per l'intero premio. Il piano prevede +75 euro incentivo on-top su conversione totale e un +35 euro incentivo on-top su conversione 50%. Visti i buoni risultati aziendali dell'anno precedente, in aggiunta al Pdr, è stato anche deciso di erogare lo scorso febbraio una quota aggiuntiva in welfare a tutti i lavoratori». (v.d.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Qui sopra
Sabina Ferravante
di Con.Te



Tra i benefit preferiti ci sono i servizi di rimborso istruzione e la sanità



Qui sopra
Andrea Appiani
di Msa